

# Il Chiodo 100

Settimanale dell'Ufficio del VOLONTariato  
Redazione S.Nicola di Sestri Piazza S. Nicola

14 maggio 2000

*Il numero 100!*

*Cento settimane. Da quel 5 aprile '98, tutte le settimane!*

*La costanza ci ha assistito.*

*Tanti sono partiti ma pochi, come al solito, hanno sofferto l'ansia della settimana che scorre veloce e che ti fa dire: il chiodo a che punto è?*

*Ma come sempre all'ultimo momento eccolo pronto, ma si stampiamolo e via a Brignole per la spedizione tutte le volte con la solita richiesta: per favore fatelo arrivare persto perchè.....*

*E poi si ricomincia con il nuovo menabo.*

*Sempre con tanta allegria anche quando l'articolo non è arrivato o la stampa è al contrario. E gli indirizzi? Ogni volta una sopersa o uno che si lamenta, come quello di Albaro che voleva denunciarci perchè gli spedivano il chiodo a casa sua, gratis!*

*Mi piacerebbe incontrarlo, sono curioso.*

*Ma tanti e tanti ci hanno ringraziato.*

*Tanti lo aspettano e pochi, ma buoni, ci mandano l'offerta sul conto corrente.*

*Sono questi che ci danno la forza economica di continuare. A questi un grazie di cuore: i 100 numeri sentiteveli vostri!*

*Sempre due fogli A3, sempre a un colore.*

*Tanti articoli e tante comunicazioni.*

*E anche tanti errori. C'è chi si divertiva a contarli ma forse si è stancato o ha perso il conto, ma intanto per noi era un segnale che veniva letto.*

*E poi certe frasi che si potevano fraintendere. Scritte ad arte per vedere la reazione!*

*Ma sempre senza malizia.*

*Non sempre siamo stati obiettivi e la "par condicio" spesso non c'è stata, anche perchè pensiamo che "Il chiodo" è di tutti perchè il VOLONTariato non ha colori e se*

*una iniziativa è bella è buona per tutti.*

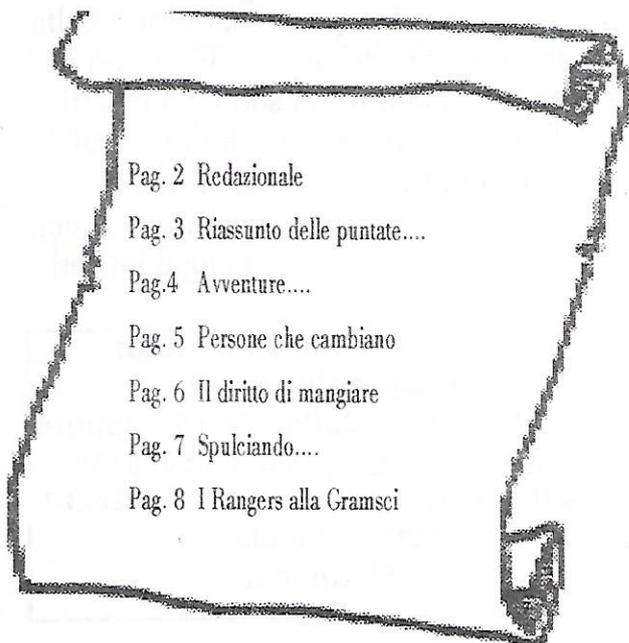
*Non vuole essere un giornalino parrocchiale. Una volta al mese esce InSiemePUO' per la parrocchia.*

*Ma con questo non vuol dire che "tutto va bene", anzi spesso proprio perchè arriva a tanti di tanti colori e posti diversi ci siamo proposti di scrivere quanto potesse essere utile per unire non per dividere. Quell'in-SiemePUO' è stata e lo sarà la guida del settimanale. La solidarietà, la persona, gli ultimi, i giovani, gli anziani sono temi che ci toccano tutti anche come uomini.*

*La festa del volontariato in Corderia è un esempio concreto della forza di questo InSiemePUO'. Verba volant, scripta manent, scrivevano i latini.*

*La traduzione è che le parole volano, "i chiodi" rimangono piantati e se il legno è buono, non mollano.*

*P. Modesto*



# Il Chiodo Cento

## *Redazionale*

### *Il treno dei treni....*

Dietro ad ogni realtà viva si celano tanti piccoli cuori che, tutti insieme, costituiscono un puzzle sotto un unico InsiemePUO'.

Ogni singolo tassello ha un suo specifico significato, ha un suo ruolo preciso e decisivo ma, da solo, non ha alcun senso. Al tempo stesso, però, se viene a mancare quel tassello dal mosaico, il risultato finale è decisamente compromesso. Si instaura, pertanto, un rapporto di complementarietà tra il tutto e la parte per cui entrambe hanno bisogno l'una dell'altra. E' vero che questo mosaico si chiama InsiemePUO', ma è altrettanto vero che il tutto deve rispettare l'autonomia della singola parte la quale, però, non deve approfittarsi di questa libertà. Dio, del resto, ha creato l'uomo per amore e gli ha donato un bene inestimabile che è la libertà, non di fare quello che si vuole ma di poter scegliere tra il bene e il male. L'uomo non è stato capace di sfruttare al meglio questo dono, anzi ne ha subito approfittato e ... le conseguenze le vediamo tuttora accendendo la Televisione. Non è facile quindi sapersi rapportare nella giusta misura agli altri anche all'interno di una grande realtà dove ci sono dei paletti ben definiti per cui spesso si ha paura di sconfinare nel giardino vicino. Teniamo sempre presente che tutto è però ben accettato se proviene dal cuore e che ogni iniziati-

va o proposta nasconde una mente, un cuore, una persona che ne deve rendere partecipi gli altri.

Ecco che allora quel mosaico diventa un treno di treni dove ciascuno è formato da singoli vagoni, ma ciò che noi vediamo è l'insieme in cui il locomotore ha bisogno del vagone e viceversa. Tutti noi, sicuramente, abbiamo provato la sensazione di essere ora vagoni ora locomotori ma quello che importa è la ricchezza interiore che portiamo e che sappiamo donare agli altri.

Il Chiodo per cento settimane ha rappresentato proprio la volontà di persone consapevoli di essere parte di quel mosaico ed ha cercato di dare un'immagine visibile di InsiemePUO'.

Ma lo stesso treno è in grado di percorrere itinerari diversi, eppure i vagoni e il locomotore sono sempre gli stessi!

Ogni tanto, poi, necessitano di una revisione, di un punto della situazione, proprio come noi che ci sentiamo parte di questo treno e che spesso abbiamo bisogno di incontrarci per trovare nuovi stimoli e sono proprio questi stimoli a rendere vivo il Chiodo.

E, come si suol dire, arrieverci tra 100 anni sempre motivati di rinnovata speranza e voglia di fare e forse non ci sarà più alcun bisogno di chiedere: chi c'è dietro?"

*Daniela Lombardo*

**Se vuoi dare il tuo contributo:**  
**conto corrente bancario**  
**n. 28985/80 Banca Carige Ag.121 oppure**  
**conto corrente postale n.25679168**  
**intestati a Parrocchia S. Nicola di Sestri**  
**P.zza S. Nicola**  
**16153 Genova**

Il Chiodo n. 100  
settimanale dell'Ufficio del VOLONTariato di Sestri Pon.  
Direttore Responsabile: P.Modesto Paris  
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48  
n. 47 il 23/7/99  
In redazione: Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino, Maria Neri, Pino Carnovale, Pia Rocca e Guido Castellano.  
Stampato da Gina nella stamperia della Parrocchia San Nicola di Sestri  
telefono 0106512836 fax 0106593603  
Indirizzi, etichette e preparazione: Cinzia Merello.  
E-Mail---[insiemesipuo@libero.it](mailto:insiemesipuo@libero.it)

# Il Chiodo Cento

## *Riassunto delle puntate precedenti*

Siamo alla centesima puntata ed è consuetudine tirare un bilancio di quanto successo in questi 100 episodi de "Il Chiodo".

Abbiamo incontrato una quantità enorme di persone ed il data-base si è ora veramente ampliato.

A chi lo spediamo?

Lo mandiamo a quanti fanno parte della Spedalizzazione Territoriale che consiste nell'assistere a domicilio quanti, malati, preferiscono, per un periodo di 6 mesi, venire curati non nell'ospedale ma nella propria casa; ciò viene "tirato" da un gruppo di persone volontarie della Parrocchia di San Nicola di Sestri, che è sempre in relazione con l'Assistente Sociale di zona, in sinergia coi medici di base e col Comune di Genova. "Il Chiodo" viene spedito a chi fa parte dei "Nonni Vigili", che consiste nel sorvegliare le scuole elementari, durante l'orario di uscita e di entrata degli scolari, sempre insieme al Comune della nostra città.

Ricevono "Il Chiodo" anche coloro che hanno assistito ai nostri spettacoli, o hanno partecipato a mostre quali "Primavera" o "Natalidea".

Se guardiamo però dietro le etichette di spedizione, ci accorgiamo che, in fondo, tutte hanno un comune denominatore: il VOLONTARIATO, senza colori, nè bandiere. "Il Chiodo" è quindi l'organo ufficiale di chi crede in questo, e si muove affinché tutto ciò abbia una continuità.

"Il Chiodo" è il nostro cuore, che pulsa verso sempre più ampi confini.

"Il Chiodo" è, da 100 settimane, il mezzo più semplice per arrivare a chi crede realmente che il volontariato ti cambia la giornata,

amplia le tue conoscenze, proponendoti sempre qualcosa di diverso in cui trovare la tua giusta collocazione.

Il volontariato ha un unico ma duplice fine e scopo: essere utili agli altri, per migliorare sé stessi.

Ci si accorge di quanto bene ci faccia il volontariato quando non abbiamo tempo per pensare alle nostre tristezze, quando scacciamo via la malinconia perchè...è tardi, fra 10 minuti c'è riunione e ho ancora la camicia da stirare.

Ci si accorge di quanto importante sia il volontariato quando ti telefona una persona assistita dalla spedalizzazione territoriale e vuole "passare dall'altra parte, vuole essere utile a qualcuno".

Ho sempre guardato al volontariato come a una grazia, ad un gancio piovuto dal cielo, in un momento particolare della mia vita, in cui poche erano le cose che mi riuscivano bene. Per questo ho regalato, 6 anni fa, alla persona che mi ha permesso di fare volontariato, un carro attrezzi in miniatura: quando ti si rompe la macchina, in un'autostrada deserta, è proprio il carro attrezzi che chiami, ancorando al suo gancio tutte le tue insicurezze ed i tuoi problemi.

Concludo il riassunto delle 99 puntate precedenti augurando a tutti di trovare, nel fare volontariato, il proprio gancio, perchè, se è vero che il metano ti dà una mano, anche il volontariato non scherza: tutti e due scaldano il cuore, tutti e due si vedono poco, ma quando mancano...si vede!!!.

*Palma Traverso*

Coord.Comm.Sanità Medio Ponente

# Il Chiodo Cento

## *Avventure e disavventure di una povera redazione.*

...e siamo arrivati a cento!! Non è stato facile, ma ci siamo arrivati! Tanti chiedono come funziona "Il Chiodo". E' semplice, tutta la redazione si riunisce un giorno fisso della settimana (?), ad un'ora ben precisa (?). Ci sediamo attorno ad un tavolo e qui prepariamo il menabò (tanti impiegano settimane a capire che cosa sia). Poi si comincia: a te la prima pagina, a te la seconda ...a te niente. Decidiamo gli articoli e il giorno in cui questi devono essere portati al caporedattore: mercoledì? Bene, c'è sempre quello che lo porta il giovedì, quando il giornale è finito e sta per andare in stampa. E allora bisogna trovare lo spazio anche per questo, rimpicciolisci qui, sposta di là, togli quello e metti il nuovo, copia incolla salva .....è sparito tutto! Ma ormai si deve stampare, a qualcuno viene sempre un'idea, dettata più dalla disperazione che dall'ingegno e dice "mettiamo questo!" E cominciamo a stampare. Ma la carta qualcuno è andata a comprarla? Sì, ci sono due risme sul pulmino, ma fuori diluvia, ...per fortuna ci sono sempre due bambini che fanno a gara a chi le porta per primo in ufficio. L'inchiostro c'è, possiamo cominciare. Primo foglio, facciata A e poi B, stessa cosa per il secondo foglio. Attenti a non stampare al contrario, guardiamo la stampatrice che "sputa" un foglio alla volta e incrociando le dita si spera che il foglio non s'inceppi proprio nel momento che ci sei tu. Stampati i fogli, questi devono essere piegati, e i malcapitati che transitano in parrocchia proprio in quel momento trovano il loro da fare. Poi ho capito che vengono direttamente dal confessionale, la loro penitenza per avere l'assoluzione dei peccati è quella di piegare Chiodi. Neanche Dante nella sua Divina Commedia

aveva creato un girone con tale pena da scontare: piegare i fogli in due e poi di nuovo in due, prendere l'etichette degli indirizzi e incollarle una ad una, su ogni Chiodo da spedire. E di dietro, il Cerbero a scandire il ritmo! Per questo a San Nicola sono diventati tutti bravi e buoni. E poi la partenza dei Chiodi verso l'ufficio postale, qualcuno riesce sempre a carpirne uno in anteprima e dà le informazioni in anticipo e questo a volte crea l'ansia dell'attesa a chi ancora lo deve ricevere: "chissà se è vero", "ma no! è impossibile". Poi finalmente arriva a casa, lo prendi con avidità dalla cassetta della posta, lo leggi per le scale, in ascensore, mentre apri la porta di casa. Poi finalmente sei dentro casa, hai già letto il Chiodo e allora cosa fai? Lo butti nella rumenta! E io, noi, che ci abbiamo dedicato una settimana? Lì, va a finire tutto il nostro lavoro? Ma non c'è problema, noi stiamo già lavorando per il prossimo numero! Ho fatto un rapido calcolo, tra Chiodi che mandiamo ogni settimana, InSIemePuò che viene distribuito a tutti i parrocchiani una volta al mese, Fiere Primavera e Natalidea, Natale di Solidarietà', tutti gli spettacoli Rangers, gemellaggi, feste del Volontariato, e chi più ne metta abbiamo stampato in questi due anni qualcosa come 200.000 copie. Ringraziamo tutti coloro che hanno avuto il coraggio di contribuire a far sì che festeggiassimo il n.100 (a proposito chi porta una torta?). Adesso non sono più nella redazione del Chiodo, e a dire la verità un pochino mi manca. Sono andato a far parte dell'associazione che farà partire la nuova TV. In realtà ancora devo partire, la voglia c'è ma manca ancora un imput che deve arrivarci non so da dove o da chi, (o solo da me), ma arriverà, e presto festeggeremo insieme anche la puntata n.100 di qualche trasmissione televisiva.

**Sandro Caregnato**

# Il Chiodo Cento

## Persone che cambiano la vita

di Guido Castellano

Recentemente è morta una persona a me molto cara. Sei anni fa ero andato a casa sua. All'epoca lavoravo in uno studio grafico, ma non sapevo ancora quello che avrei fatto "da grande". Come dicevo, un pomeriggio ero andato a casa sua per raccontargli un po' della mia vita. Cercavo un lavoro che mi gratificasse di più, ma quello che sapevo realmente fare era solo usare il computer Apple Macintosh. Dopo avermi ascoltato ha detto che ci avrebbe

pensato su. Però aveva già una mezza idea. Suo figlio infatti è proprietario di una casa editrice a Milano che produce un paio di quotidiani e una decina di magazine a colori. Ha creduto in me. Sono bastati pochi minuti di un pomeriggio. Mi ha dato fiducia e mi ha "segnalato" a suo figlio, che mi ha offerto una borsa di studio come grafico. Non so se lo ha fatto più per l'amicizia che aveva con mio padre o per le cose che ho detto. So solo che mi ha ascoltato e mi ha dato una possibilità. Da allora sono passati 6 anni. Pochi giorni fa si sono tenuti i suoi funerali. In sei anni, da grafico cheero, sono diventato giornalista e ho imparato un mestiere che non mi sarei mai sognato di fare e di saper fare. Vi starete chiedendo se ho l'intenzione di raccontarvi tutta la mia vita o se finalmente voglio giungere al dunque. Mancano ancora alcuni dettagli alla mia premessa e poi il quadro sarà completo per la riflessione che da alcune settimane riempe i miei pensieri. Due mesi fa ho nuovamente cambiato lavoro. Anche in questa occasione, nel mio cammino, ho incontrato una persona che mi ha voluto dare fiducia. Due chiacchiere, una simpatia "di pelle" e il gioco è fatto. Mi ha chiamato a dirigere un nuovo mensile di una delle più famose case editrici d'Italia. Un sogno che è diventato realtà. La cosa più difficile per me in questo passaggio di poltrone è stata la telefonata a quell'anziano signore che mi aveva ascoltato 6 anni fa. L'ho ringraziato di quello che ha fatto per me e gli ho detto che lo avrei ricordato per sempre, ma che sentivo che dovevo accettare la proposta di cambiamento. Lui mi ha dato il benestare, ma dalle parole e dal tono di voce si capiva che era triste e che c'era rimasto un po' male. Solo dopo ho capito che lui mi stava seguendo passo passo dal giorno della mia assunzione presso l'azienda del figlio. Mi aveva un po' adottato. Mi ero ripromesso quindi di andarlo a trovare di persona per parlargli più a lungo. Pochi giorni fa, una telefonata.

L'anziano signore che tanto ha fatto per me si è spento nel sonno. Non ho fatto a tempo a parlargli e ora ogni volta che ci penso mi rattristo. Ci siamo. E' il momento della riflessione a cui avevo accennato in precedenza. Mi sono reso conto che le nostre scelte, nella vita, sono poche. A volte le prendiamo da soli, ma a volte sulla nostra strada incontriamo delle persone che ci prendono per mano e ci fanno cambiare direzione. Che siano angeli? Nel caso del vecchietto credo proprio di sì. E' da alcune settimane che mi chiedo quante siano le persone che mi hanno cambiato un po' la vita. A parte i genitori, chiaramente. Ci penso. Inizio un viaggio a ritroso nel tempo per stabilire chi veramente ha influito, nella mia vita. Inizio a contare e arrivo a cinque. No sei. Sono proprio fortunato. Anzi sono felice di aver incontrato queste persone che per me sono state fondamentali. Tuttavia sono ancora pensieroso. Già, ho incontrato sei persone che mi hanno cambiato un po' la vita, ma io l'avrò cambiata a qualcuno? Ci sarà qualcuno che facendo il calcolo delle persone più importanti inserisce anche me? Dal giorno in cui ho appreso della scomparsa del mio amico "anziano" ho capito che bisogna sempre dare una possibilità alle persone, che bisogna ascoltare e dare fiducia. Bisogna seguire le persone nel loro cammino, in silenzio. Non per una possibile medaglia, ma per aiutarle nelle difficoltà, gratis. Dovremo essere angeli per gli altri, sicuri che c'è qualcuno che è angelo per noi. Non dovremo aspettare neanche un secondo se abbiamo qualcosa da dire ad una persona, perché più il tempo passa, meno la cosa che si vuole dire riesce ad uscire dalle nostre labbra. E magari, come nel mio caso, ci accorgiamo che non c'è più tempo per farlo. Fiducia, ascolto, aiuto sincero e gratuito, perdono e parola, dialogo e condivisione. Questo è l'esempio che ho ricevuto da quella persona "grande" che sei anni fa mi ha indicato la strada che dovevo seguire e per sei anni mi ha aiutato, in silenzio, così...solo perché mi voleva bene. Ecco il punto cruciale. Volere bene. Un ultimopensiero. Sono contento di avere trovato sei persone (con i genitori facciamo 8) che mi hanno preso per mano nella vita e spero di essere stato odi esserlo in futuro importante per tante persone. La cosa triste sarebbe, alla fine di una vita, accorgersi di non aver mai incontrato nessuno, o di non essere stati importanti per nessuno. In queste ultime due settimane ho imparato una cosa: la nostra missione è quella di essere persone che cambiano la vita.

Con una sola arma: volersi bene.

# Il Chiodo Cento

## Il diritto di mangiare

Le notizie che leggiamo sui giornali ci spingono il più delle volte, a commenti e a giudizi affrettati.

Riflettere prima di parlare dovrebbe essere una regola da applicare anche negli avvenimenti che a prima vista appaiono trascurabili.

Il "Pozzo", tra mille difficoltà dovute a rifornimenti scarsi e insufficienti, continua a distribuire alimentari ad una moltitudine di persone, in continuo e costante aumento.

Molti si meravigliano, commentano con ironia sul reale stato di indigenza di alcuni che aspettano fuori del magazzino di Via Sparta sin qui dalle prime ore del mattino.

Noi proseguiamo per la nostra strada, che è quella della carità.

Una carità che è elargita non stimando l'aspetto esteriore, ma cercando di soddisfare un bisogno principale degli uomini: il mangiare.

Del cibo non si può fare a meno, questa è una realtà. Noi non distribuiamo vestiti, scarpe o accessori inutili. Di tutto questo, nel bisogno nero, ci si può privare. Non ci si può privare del mangiare.

Qualche giorno fa, sui quotidiani, un articolo metteva in evidenza come ci sia un "mercato" di generi alimentari "trafugati" venduti a prezzi stracciati. Ci scandalizziamo? Pensiamo subito che certi tipi possono arricchirsi alle spalle degli onesti? Pensiamo subito male di tanti volontari che operano nel settore?

Pensiamo velocemente e altrettanto velocemente giudichiamo.

Proviamo a pensare più lentamente. Chi di noi non ha comprato una borsa o un cappellino "taroccato", un'imitazione quasi perfetta di una firma famosa troppo salata per le nostre tasche? L'abbiamo comprata per esibire un oggetto che a conti fatti è inutile, non è indispensabile.

E ora pensiamo a chi, facendo la spesa, anche nei momenti delle superofferte, non riesce a mettere nel cartello certi alimentari che fanno lievitare a dismisura lo scontrino. C'è chi non ce la fa.

Chi vende a prezzi stracciati alimentari di dubbia provenienza non è certamente da acclamare, ma chi li compra è sempre da condannare? Non è forse il mezzo più semplice che hanno a disposizione tante persone bisognose per mettere in tavola qualcosa?

Esiste purtroppo una ripartizione ingiusta del benessere, molti vivono mangiando abbondantemente, "altri" mangiano per riuscire a vivere.

Gli "altri" per andare avanti comprano da mangiare illegalmente? Non è forse più illegale far fare la fame?

A volte immagino il Pozzo chiuso e la fila di persone che non riescono a trovare nessun'altra porta aperta, quel giorno qualcuno smetterà di criticare e qualcun altro dovrà togliersi il "vizio" di mangiare.

Pia Rocca

### Regala ciò che non hai

Occupati dei guai,  
dei problemi del tuo prossimo.  
prenditi a cuore gli affanni, le esigenze di chi ti  
sta vicino.

Regala agli altri la luce che non hai,  
la forza che non possiedi,  
la speranza che senti vacillare in te,  
la fiducia di cui sei privo.  
illuminati dal tuo buio.

Arricchisci con la tua povertà.  
Regala un sorriso quando hai voglia di piangere.

Produci serenità  
dalla tempesta che hai dentro.  
"Ecco, quello che non ho, te lo do".

Questo è il tuo paradosso.  
Ti accorgerai che la gioia  
a poco a poco entrerà in te,  
invaderà il tuo essere,  
diventerà veramente tua  
nella misura in cui  
l'avrai regalata agli altri.

*Alessandro Manzoni*

Un grazie a Mirca per aver proposto la poesia.

# Il Chiodo Cento

## Spulciando nell'archivio....

Ecco tutti i numeri de Il Chiodo cha hanno segnato tappe fondamentali:

- Num 1 del 5 aprile 1998 Il primo Chiodo (del Ponente) è stato piantato.
- Num 2 Il significato del Chiodo e... auguri di Buona Pasqua!!!
- Num 8 esplodono le frasi ispiratrici del giornalino "Il bene è una malattia contagiosa" "Reagire" "Tirarsi sù le maniche" "Chiudere la stalla prima che i buoi suiano usciti" "Ama e fai quello che vuoi" "Fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce"
- Num 9 del 31 maggio 98. Dalla Commissione sanità Circostrizione Medio Ponente.
- Num 10 del 7 giugno 98. La Sindone a Torino. Il Centro di Ascolto Vicariale.
- Num 12 del 23 giugno 98. La Prima festa del Volontariato.
- Num 13 del 30 giugno 98. Riflessioni di fine anno.
- Num 14 del 12 luglio 98. Anche in vacanza Il Chiodo c'è
- num 16 del 19 luglio 98 I Rangers a Deiva Marina con Chiamati a trasformare il mondo. Campo Famiglie a Rumo
- Num 17 del 26 luglio 98 Campo estivo Rangers.
- Num 20 del 18 agosto 98. Festeggiamo il 60esimo di P. Domenico
- Num 24 InSieme Può 28 Riprendono le attività a san Nicola.
- Num 26 del 2 ottobre 98. Speciale gemellaggio con l'Alta Val di Non
- Num 27 del 9 ottobre 98 La Messa di San Nicola in diretta su Radio Maria
- Num 29 InSiemePuò 29 Lancio delle iniziative IL Vangelo sia con Te e Saremo Piloti ( Spedalizzazione Territoriale)
- Num 33 del 13 Novembre 98. Speciale Container per le Filippine.
- Num 35 del nov 98 Speciale Per un Natale di Solidarietà: raccolta per le misioni a Bata e Nuova Guinea
- Num 37 Speciale Natalidea
- Num 38 del dicembre 98. Musical "Noi Saremo Uomini" del Movimento Rangers al Tatro Modena
- Num 44 del 3febbraio 99 Una giornata per la vita
- Num45 Speciale Convegno Associanismo e Volontariaio a Genova
- Num 47 Il Carnevale sestrese anche a San Nicola
- Num 49 La Giornata del Pozzo di S. Nicola. Tutte le cifre del POZZO
- Num 53 Speciale Mostra di P. Alipio Graziani
- Num 54 Tutto sull'Ufficio del Volontariato
- Num 55 del 28 marzo 99. sottoscrizione a premi per l'acquisto del pullmino bruciato
- Num 64 InSiemePuò 37. del 9 giugno 99. verso S. Anna e verso la Seconda festa del Volontariato
- Num 71 del 12 settembre 99. Spedalizzazione territoriale e notizie dai Campi estivi a Rumo
- Num 73 del 26 settembre 99 Notizie dal Banco alimentare
- Num 74 di ottobre 99 IV operazione Container per le Filippine e Il POZZO sbarca allo Sheraton
- Num 75 del 18 ottobre 99 Tradizionale Super castagnata in Val Berlino.
- Num 78 del nov 99. Nonni Vigili e Il nuovo Magazzino del Pozzo
- Num 79 del 21 novembre 99 Secondo Natale di solidarietà. All'Auditorium S. Agostino con il Coro Maddalene, il Coro Monti liguri il Coro Monte Bianco
- Num 80 Speciale catechismo a san Nicola.
- Num 81 Il Pozzo, Il Giro del sabato Sera, IV Container per le Filippine
- Num 82 Natale di Solidarietà in Piazza Tazzoli a Sestri
- Num 83 InSiemePuò 41 Natale '99. San Nicola verso il 2000!!
- Num 84 Tutto sull'arrivo dei Re Magi a Sestri. Grazie a P. Cristoforo.
- Num 93 Speciale Fiera Primavera
- Num 95 Speciale Il Vangelo Sia con Te
- Num 99 Speciale Terza Festa del Volontaritato

# Il Chiodo Cento

Se ti interessa ricevere  
Il Chiodo in abbonamento  
gratuito o vuoi che qualcuno  
che conosci lo riceva, facci  
avere l'indirizzo telefonando  
all'Ufficio del  
VOLONTARIATO  
dal lunedì al venerdì  
dalle 10 alle 12 e  
dalle 16 alle 19.  
Saremo felici di tenerti  
sempre al corrente di tutte  
le varie iniziative!!!  
Tel 0106512836

Vuoi scrivere anche tu su Il  
Chiodo, oppure vuoi  
segnalare notizie da  
pubblicare?

Invia i tuoi scritti tramite fax  
al n° 0106593603 oppure  
manda l'e-mail all'indirizzo  
insiemesipuo@libero.it

Se hai un pò di tempo in più  
partecipa invece alla  
riunione di redazione tutti i  
mercoledì alle 18:30  
presso la Parrocchia di  
San Nicola di Sestri

Giovedì  
11 maggio 2000

CORRIERE MERCANTILE

Dopodomani musical in una scuola

## E sabato i Rangers "trasformano" Sestri

*Uno spettacolo durante le lezioni*

Dopo la rappresentanza dei Rangers in "Chiamati a trasformare il mondo" domenica 7 maggio ai Giardini Faralli (Area Regione Liguria) con il Gen Rosso ed il Movimento "Giovani per il mondo unito", dove, nonostante la giornata non troppo incoraggiante per le condizioni climatiche, si è registrato una buona affluenza di pubblico, il musical sarà sabato 13 maggio alla Scuola Media Statale A. Gramsci di, Sestri alle ore 10,30.

In realtà non è la prima volta che il musical approda in una scuola, infatti, già nel '98 erano stati fatti alcuni work shop nelle scuole di Campoligure coinvolgendo insegnanti, alunni e famiglie, ma è comunque la prima volta che viene rappresentato per intero in una scuola durante l'ora di lezione.

E' sicuramente un risultato importate per chi lavora sulla prevenzione dei giovani, per chi è convinto che "Sia meglio chiudere la stalla prima che i buoi siano scappati" e che nell'educazione di un giovane la famiglia e la scuola, spesso, non siano sufficienti. L'idea è nata da un giovane Rangers che parlando con la propria insegnante interessata ad un discorso di teatro è riuscito a coinvolgere, poi l'intera scuola.

Ringraziamo il Preside della Scuola Gramsci, gli insegnanti e gli alunni che interromperanno le lezioni alle ore 10.30 per assistere al musical, grazie, soprattutto, per la sensibilità dimostrata e per l'impegno a lavorare per un obiettivo comune in coerenza con quell'InsiemePUO' che ci accompagna da parecchi anni.

I Rangers cureranno anche il settore audio - luci e la parte tecnica nella rappresentazione teatrale "Arsenico e vecchi merletti", Commedia in tre atti di Joseph Kesserling, dell'Istituto Tecnico Carlo Rosselli giovedì 11 maggio 2000 al Teatro Modena di Sampierdarena ore 20.45 - ingresso libero.

*Terza Festa del Volontariato  
Dal 16 al 21 Giugno 2000  
Genova Sestri P.  
"Chiamati a trasformare il mondo"*

# ***S. Rita a S. Nicola*** **di Sestri** tel 010-6512836

**18-19-20-21-22 maggio 2000**

***Giovedì 18 maggio 15° giovedì di S. Rita***  
ore 9 S. Messa con le lodi a S. Rita

***Venerdì 19*** ore 9 S. Messa con lodi e ore 18 S. Messa con i vespri

***Sabato 20*** ore 9 S. Messa con lodi ore 17,30 e ore 18 S. Messa con i Vespri

***Domenica 21 maggio*** Sante Messe ore 9 con le lodi  
e ore 10,30-11.30. ore 17,30 ***Preghiera del***  
***Transito di S.Rita*** ore 18 S. Messa con i vespri.

## ***Lunedì 22 maggio S. Rita***

Sante Messe ore 7,30-9-10,30-11,30 e  
ore 18 pomeriggio animato dai chierici

***ore 21 Processione con S. Rita***

*Il giorno della festa, 22 maggio saranno con noi i  
chierici Agostiniani Scalzi della Madonnetta*

Le rose benedette di S. Rita saranno distribuite sulla piazza della chiesa  
di S. Nicola di Sestri **da giovedì 18 maggio.**

Questo per dare a tutti la possibilità di portarle nelle case delle persone  
malate o sole. O dove ci sono dei "casi difficili o disperati".